

Ordine del giorno n. 89/2025



Consiglio Comunale di Trento

Gruppo Consiliare Onda

Coalizione Onda - Rifondazione Comunista - Movimento 5 Stelle

Trento, 19/10/2025

Alla Presidente del Consiglio Comunale di Trento

Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento

Franco Ianeselli

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

alla delibera 53n. 5307/2025 avente ad oggetto: «Legge provinciale 30.12.2014 n. 14 e ss. mm.. Imposta immobiliare semplice, IM.I.S. Determinazione aliquote, deduzioni e detrazioni»

PREMESSO CHE:

- il canone concordato è uno strumento fondamentale per favorire l'affitto a condizioni accessibili, soprattutto in un contesto di crescente domanda abitativa e di difficoltà per le famiglie e i giovani;
- l'agevolazione IMIS per gli immobili locati a canone concordato (aliquota 0,35%) è stata introdotta con l'obiettivo di incentivare l'immissione sul mercato di alloggi in locazione;
- dalla relazione n.3887/ 2025 avente ad oggetto "Gettito IMIS 2024 e previsione gettito IMIS 2025 di data 31.07.2025 , emerge che l'agevolazione non ha prodotto gli effetti attesi in termini di nuove locazioni, ma ha generato un minor gettito per il Comune stimato in oltre 2,4 milioni di euro per il 2025;
- nonostante ciò, il canone concordato rimane una leva importante per la politica abitativa, soprattutto se accompagnata da meccanismi più efficaci e selettivi;

CONSIDERATO CHE:

- l'abolizione dell'agevolazione IMIS con aliquota a 0,35 per il canone concordato, pur motivata da ragioni di gettito e di efficacia, rischia di indebolire ulteriormente un mercato già in difficoltà;
- è necessario ripensare il sostegno al canone concordato in modo più mirato, ad esempio limitando l'agevolazione ai soli contratti che offrono un reale vantaggio economico per gli inquilini o ai nuovi contratti;

si impegna il Sindaco e la Giunta comunale

1. a negoziare, in sede di rinnovo dell'Accordo Territoriale per la locazione ad uso abitativo, l'introduzione di una "Fascia Agevolata" o "Fascia Sociale Speciale" con canoni significativamente inferiori a quelli di mercato e valutare forme di sostegno alternative o complementari al canone concordato, per garantire che questo strumento possa continuare a svolgere una funzione sociale;
2. a potenziare, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, i sistemi di controllo e verifica automatizzata dei canoni e della durata dei contratti, al fine di ridurre l'onere amministrativo a carico degli uffici comunali che si ritrovano a controllare manualmente ogni singolo contratto di locazione;
3. a promuovere un tavolo di confronto con le associazioni dei proprietari e degli inquilini per ridefinire insieme le modalità di sostegno alla locazione agevolata, nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Le consigliere

Alessia Tarter



Giulia Bortolotti



Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 20.10.2025, ore 16.54.

Firme su originale: Tarter (trasmissione da domicilio digitale).